



Assessore al Governo del Territorio; Arredo e Riqualificazione Urbana;
Edilizia Privata; Coordinamento grandi trasformazioni urbanistiche

Al Consigliere Comunale Lorenzo Boanini

e p.c.

Sindaco Alessandro Tomasi

Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Gelli

Segretario Generale Giuseppina Cruso

Oggetto: Interrogazione stato di degrado e messa in sicurezza ex Officine Cantini
prot. n. 93213 del 05/07/2025

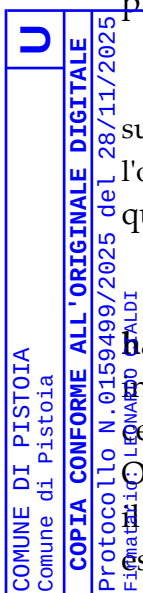
Egregio Consigliere,

su delega del Sindaco, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, ringraziandola in anticipo per aver presentato questa interrogazione, sono a risponderle pedissequamente alle domande da lei poste.

1) Quali sono le criticità strutturali rilevate presso le ex Officine Cantini che hanno portato all'installazione delle transenne di sicurezza:

In data 2 giugno 2025 alle 15,30 sono intervenuti i Vigili del Fuoco a seguito del parziale cedimento di una parte in struttura lignea e laterizio del tetto di uno degli edifici delle ex Officine Cantini. Il personale intervenendo ha constatato che il cedimento è avvenuto per degrado degli elementi di copertura, parti di solaio e di muratura interessando esclusivamente il volume interno dell'edificio. Tuttavia lo stato generale di degrado ha evidenziato che anche le strutture perimetrali manifestano un leggero spanciamiento della parete fronte via Cammelli. I Vigili del Fuoco hanno ritenuto il necessario provvedere ad una transennatura provvisoria per interdire lo spazio esterno immediatamente sottostante al fine di evitare che eventuali distacchi potessero generare situazioni di pericolo per i passanti. Intervento per crollo scheda 1780 acquisita a protocollo di questo Comune n. 76490 del 03/06/2025.

In data 06 giugno 2025 con protocollo 78821 il servizio protezione civile di questo Comune comunicava alla proprietà l'avvio del procedimento ai sensi delle legge 241/90 art. 7 e 8 per la messa in sicurezza di porzione di fabbricato ubicato in via Cammelli 22 nel Comune di Pistoia. Disponeva altresì entro 30 giorni dal ricevimento della presente la trasmissione di documentazione attestante l'avvenuta messa in sicurezza o, in alternativa, la documentazione tecnico progettuale comprensiva di crono programma per la complessiva messa in sicurezza del muro di contenimento, o, la dichiarazione da parte di tecnico abilitato circa la sicurezza statica del fabbricato in oggetto.



2) Se siano stati eseguiti rilievi tecnici o perizie statiche sull'edificio e, in caso affermativo, di poter visionare gli atti relativi:

In data 8 agosto il geometra Massimo Melani, per conto della proprietà depositava, a mezzo pec, il progetto di messa in sicurezza del fabbricato oggetto del crollo ed il relativo crono programma di intervento.

3) Quali interventi di messa in sicurezza siano stati eventualmente programmati o siano in fase di programmazione:

in detto progetto è stato programmato il dimezzamento in altezza dell'edificio prospiciente la via Cammelli.

4) Se l'Amministrazione abbia già avviato un percorso per la riqualificazione dell'area e, in caso contrario, quali siano le intenzioni dell'amministrazione in merito:

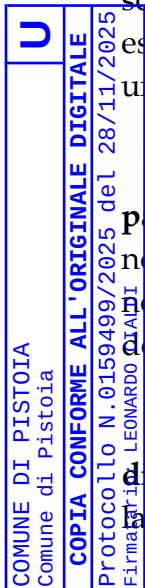
su richiesta della committenza, attraverso la presentazione da parte della proprietà di un contributo alla formazione del nuovo POC, questa Amministrazione sta disegnando una scheda di intervento di rigenerazione urbana, che nel limitare la quantità di edificato già esistente salvaguardi il valore testimoniale di alcuni fronti degli edifici senz'altro verso un'edilizia residenziale.

5) Se siano previsti ristori o soluzioni alternative per compensare la perdita dei parcheggi, in particolare di quello destinato alle persone con disabilità:

non sono previsti ristori in quanto appena venuta la messa in sicurezza tutto tornerà alla normale fruibilità e per quanto attiene il parcheggio dei disabili la zona è già ampiamente dotata di altrettanti parcheggi con le medesime caratteristiche.

6) Se sia in corso un dialogo con soggetti privati o pubblici per attivare processi di rigenerazione urbana o partenariati per recupero della struttura:

La medesima risposta di cui al punto 4.



Leonardo Cialdi